

Mario e Chiara: 800 km sfidando età e 'pigrizia'

RIVALTA - È rientrato sabato sera a Rivalta: Mario Gottardo, che tra pochi giorni festeggerà il suo 80° compleanno, ha compiuto con soddisfazione il Cammino di Santiago per la quinta volta. 30 giorni camminando in compagnia della figlia Chiara, da Roncisvalle fino alla cattedrale dedicata al Santo, su sentieri, strade



sterrate carrozzabili e qualche tratto di asfalto: in tutto 800 chilometri, già fatti negli anni passati, due volte a piedi e due in bicicletta.

Mario è naturalmente molto felice di aver portato a termine ancora una volta il Cammino, ma la sua più profonda gioia la si comprende quando afferma che «*la vera grande vittoria è partire*». Si percepisce lo spessore calmo e sicuro di un'esperienza maturata in tanti anni trascorsi mettendo un piede davanti all'altro lungo le strade del mondo: «*Il 'pigro' che è in tutti noi, non si risparmia nell'intento di non farci partire, ed è aiutato dalla gran parte delle persone che ci circonda, amici e parenti, tutti preoccupati dei pericoli a cui andiamo incontro. Invece la nostra anima 'Rambo' è sola, contrastata da tutti, confinata in un angolo. Bisogna lottare per partire, e infine vincere*».

Il Cammino di Santiago è un viaggio che Mario consiglia a tutti. «*Non è più un momento religioso come in passato, ma è comunque un'esperienza che mette in contatto con se stessi, ti pone delle sfide e ti insegna a raggiungere gli obiettivi che ti sei dato, soffrendo e impegnandoti, anche oltre i limiti che credevi si saper affrontare*». Una lotta che infine dà un grande piacere, a patto però di saper lasciare a casa lo smartphone. **Marina Ricchi**